

BAIL-IN ovvero a pagare per i fallimenti bancari saranno azionisti, obbligazionisti e depositanti



Accordo sui fallimenti bancari

L'intesa tra Parlamento europeo e Consiglio coinvolge gli investitori privati

Chi paga il conto

LE FASI DI INTERVENTO

Ecco lo schema
d'intervento
concordato
tra Parlamento
e Consiglio Ue
per le banche
europee
a rischio
di fallimento



RISTRUTTURAZIONE (BAIL-IN)

Imposizione di perdite
ad azionisti e creditori
non assicurati.

**FINO A UN LIMITE
MASSIMO DELL'8%
delle passività della
banca***

**IN VIGORE
DAL GENNAIO
2016**

In prima battuta il costo
di un fallimento bancario ricade
sugli azionisti, poi sugli
obbligazionisti junior, infine
sugli obbligazionisti senior.

In Austria il primo fallimento pilotato di una banca: per Hypo Alpe pagheranno anche i creditori

La bad bank dell'istituto nazionalizzato nel 2009 non riesce a far fronte alle esigenze: deve fare emergere perdite per 8,7 miliardi. Significa che si congelano i pagamenti, a rimetterci saranno anche i detentori dei bond



Lo leggo dopo

01 marzo 2015

Spagna, Banco Madrid chiede fallimento. Commissariata capogruppo di Andorra

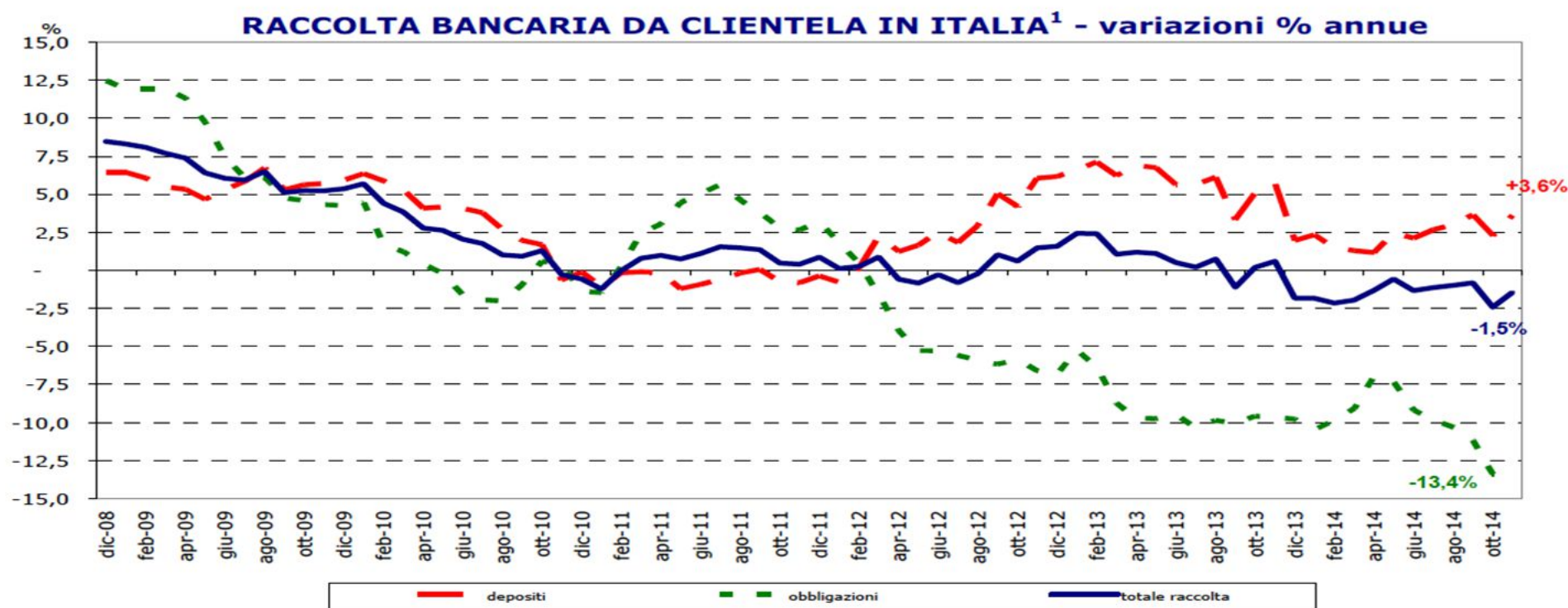


Il direttore generale della Banca Privada d'Andorra è stato arrestato con l'accusa di riciclaggio di denaro sporco. La filiale madrilenha ha subito di conseguenza una corsa agli sportelli che ne ha deteriorato la situazione finanziaria. Così il cda ha deciso la sospensione delle attività. Garantiti solo i depositi fino a 100mila euro

di Silvia Ragusa | 16 marzo 2015

 [COMMENTI](#)

La grande fuga dalle obbligazioni bancarie



BANCHE IN CRISI: LE CONSEGUENZE PER I RISPARMIATORI

SCENARI POSSIBILI	CONTI CORRENTI	OBBLIGAZIONI			AZIONI	FONDI POLIZZE GESTIONI
		COVERED	SENIOR	SUBORDINATE		
DEFAULT	SALVI SOLO I DEPOSITI FINO A 100MILA EURO	RIMBORSO CERTO / RISCHIO OSCILLAZIONE PREZZO	AZZERAMENTO O DRASTICA RIDUZIONE DEL VALORE	AZZERAMENTO DEL VALORE	AZZERAMENTO DEL VALORE	PATRIMONIO SEPARATO DA QUELLO DELLA BANCA DEPOSITANTE E DELLA SGR: NESSUNA CONSEGUENZA
NAZIONALIZZAZIONE	NESSUN RISCHIO DI PERDITA	NESSUN RISCHIO DI PERDITA	NESSUN RISCHIO DI PERDITA	AZZERAMENTO O DRASTICA RIDUZIONE DEL VALORE	AZZERAMENTO O DRASTICA RIDUZIONE DEL VALORE	
RICORSO AI MONTI BOND / MANCATA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	NESSUN RISCHIO DI PERDITA	NESSUN RISCHIO DI PERDITA	NESSUN RISCHIO DI PERDITA	TIER I: MANCATO PAGAMENTO CEDOLE, ELEVATO RISCHIO PERDITE SU CAPITALE. UPPER TIER II: RISCHIO DIFFERIMENTO CEDOLE, RISCHIO LIMITATO PERDITE SU CAPITALE. LOWER TIER II: RISCHIO MOLTO LIMITATO DIFFERIMENTO CEDOLE. TIER III: NESSUN RISCHIO	RIDUZIONE DEL VALORE	

COME SCEGLIERE UNA BANCA “SICURA”

I tre pilastri della “sicurezza” di una banca.

Qualità impieghi



Rapporto tra crediti deteriorati e totale crediti

Redditività









Bilancio in utile a garanzia della stabilità della banca

Solidità



Indice CET 1: capitale alto a garanzia dei depositanti e per consentire maggior credito

IL SISTEMA - Il peso dei crediti deteriorati

2014			
	QUALITÀ DEL CREDITO		
NOME GRUPPO/BANCA	TOT. IMPIEGHI VS CLIENTI (MLN €)	CREDITI DETERIORATI NETTI (MLN €)	INCIDENZA CREDITI DETERIORATI SU TOT. IMPIEGHI (TRA PARENTESI DATO 2013)
 UniCredit	470.569	41.100	8,73% (7,91%)
INTESA  SANPAOLO	339.105	33.461	9,87% (9,01%)
 MONTE DEI PASCHI DI SIENA <small>BANCA DAL 1472</small>	119.676	23.143	19,34% (16,00%)
UBI  Banca	85.644	9.508	11,10% (10,53%)
 BANCO POPOLARE	79.824	14.250	17,85% (16,27%)
 BANCA MEDIOLANUM <small>GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM</small>	6.519	49	0,75% (0,77%)

Fonte: Bilanci e Relazioni – Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia - ABI

IL SISTEMA - Lo shock sugli utili banche grandi

BANCA/GRUPPO	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
UNICREDIT	1.323	-9.206	865	-13.965	2.008	-18.975
MPS	986	-4.685	-3.170	-1.439	-5.343	-13.651
INTESA	2.705	-8.190	1.605	-4.550	1.250	-7.180
BANCO POPOLARE	308	-2.257	-945	-606	-1.946	-5.446
UBI	172	-1.841	83	251	-726	-2.061
MEDIOLANUM SPA	224	67	351	337	321	1.300

BANCHE ITALIANE GRANDI: COMMON EQUITY TIER 1- Dicembre 2014

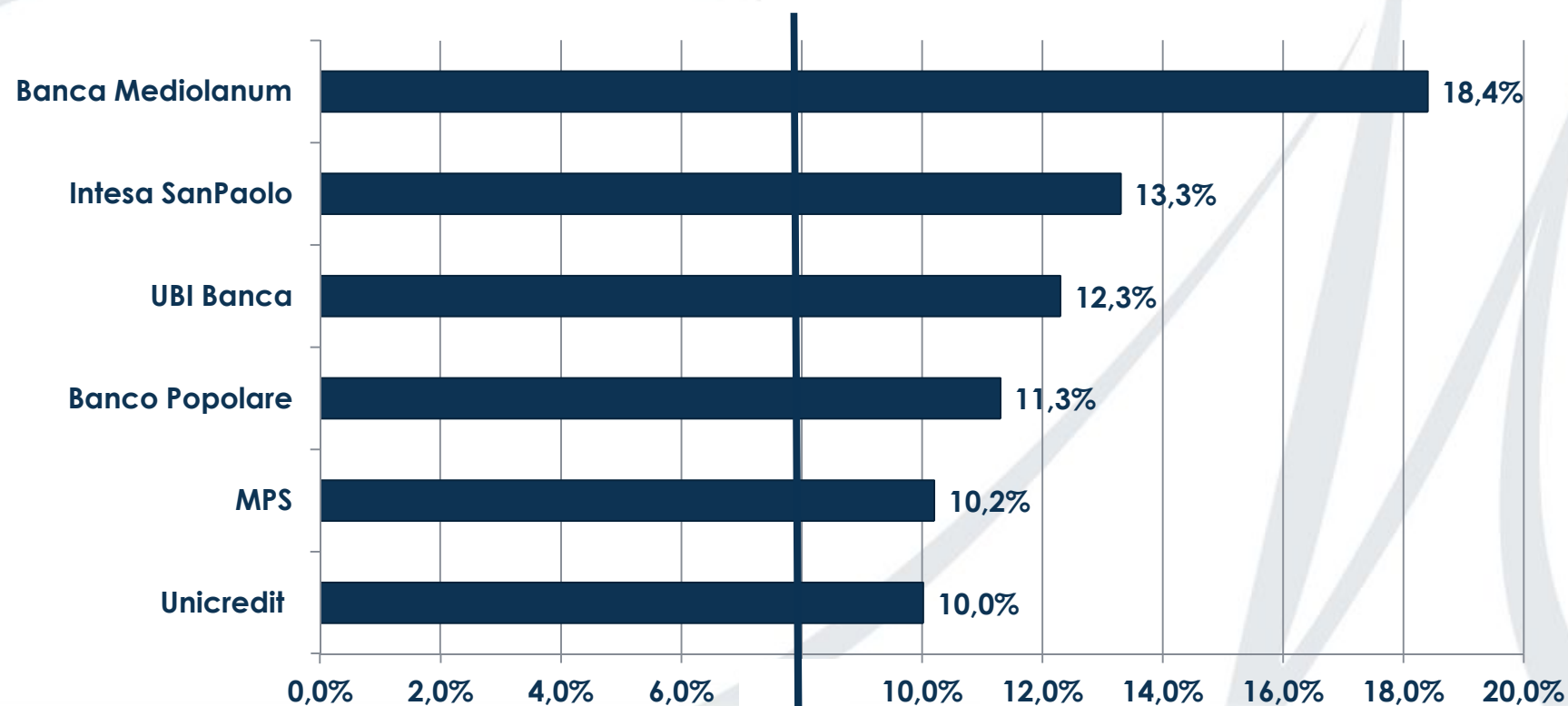
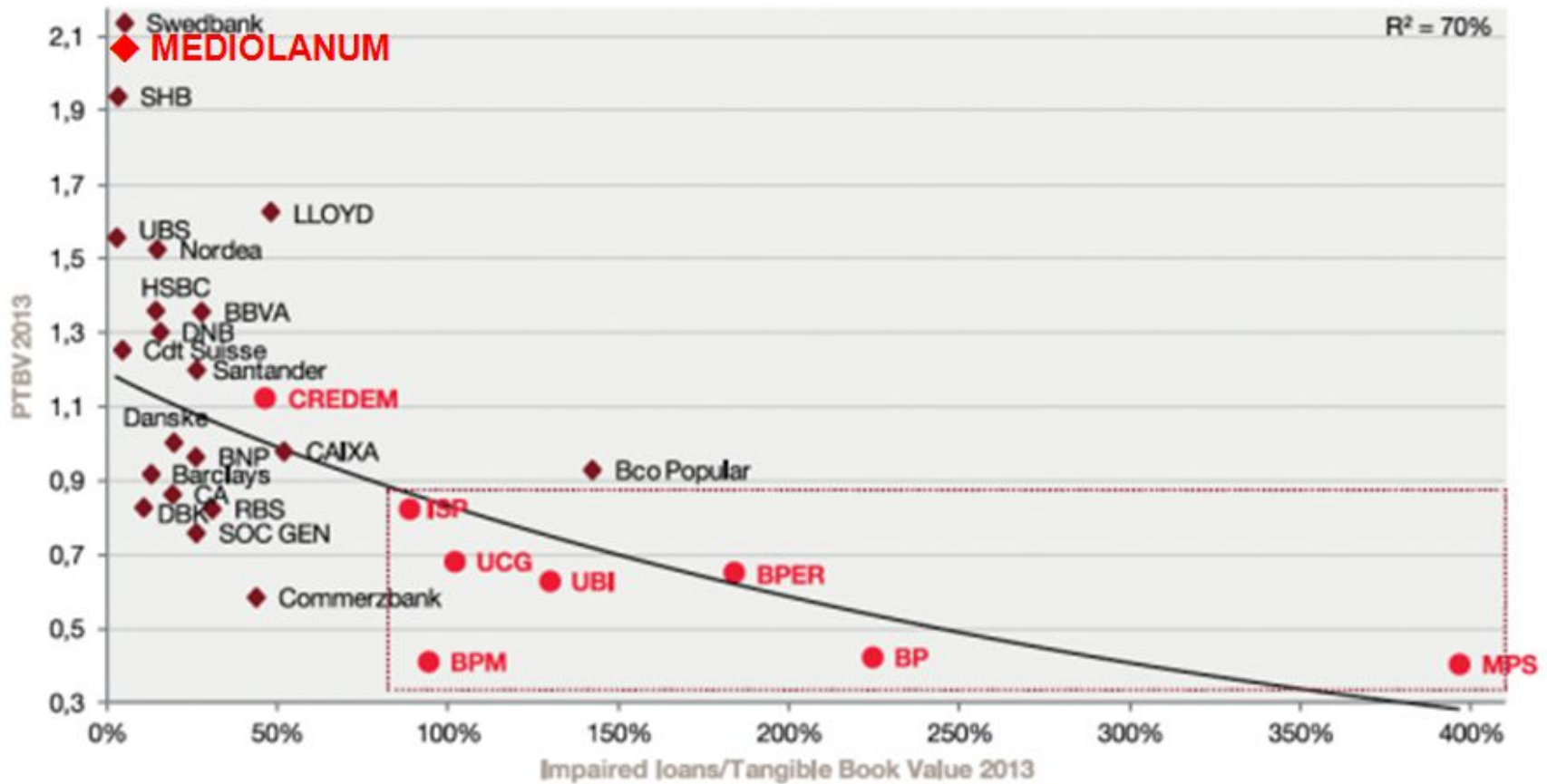


Chart 5: Italian banks market multiples compared to major European Banks



Source: market price as of 31/12/2013; last available B/S data for Impaired Loans and for TBV 2013E (adjusted for expected net earnings based on Bloomberg consensus, when and-period data are not available)



Texas Ratio: l'indice che prevede il fallimento delle banche

By banknosie.com | 07/30/2008

0 Comment

Un indice molto interessante, di questi tempi, è il **Texas Ratio**. Il Texas Ratio è un indice – relativamente semplice, peraltro – messo a punto dagli analisti di RBC Capital Markets ed in particolare da Gerard Cassidy per analizzare la crisi delle banche del Texas (da cui il nome) durante la recessione degli anni '80.

Il Texas Ratio si calcola come il rapporto tra i prestiti "non performanti" (non-performing loans) e la somma di "capitale netto tangibile" (il valore del capitale netto diminuito dell'importo delle immobilizzazioni immateriali) e riserve per perdite su crediti.

I prestiti non-performanti sono i prestiti in default, in genere sono considerati tali quelli il cui pagamento è in ritardo di 90 giorni, o comunque qualunque vi siano valide ragioni per ritenere che non saranno completamente ripagati.

Bene, **quando il Texas Ratio raggiunge il valore 1, o 100% (numeratore uguale al denominatore) la banca ha elevate probabilità di fallire.** Tanto per dare un'idea, IndyMac (una delle ultime banche fallite) aveva un Texas Ratio del 140%.

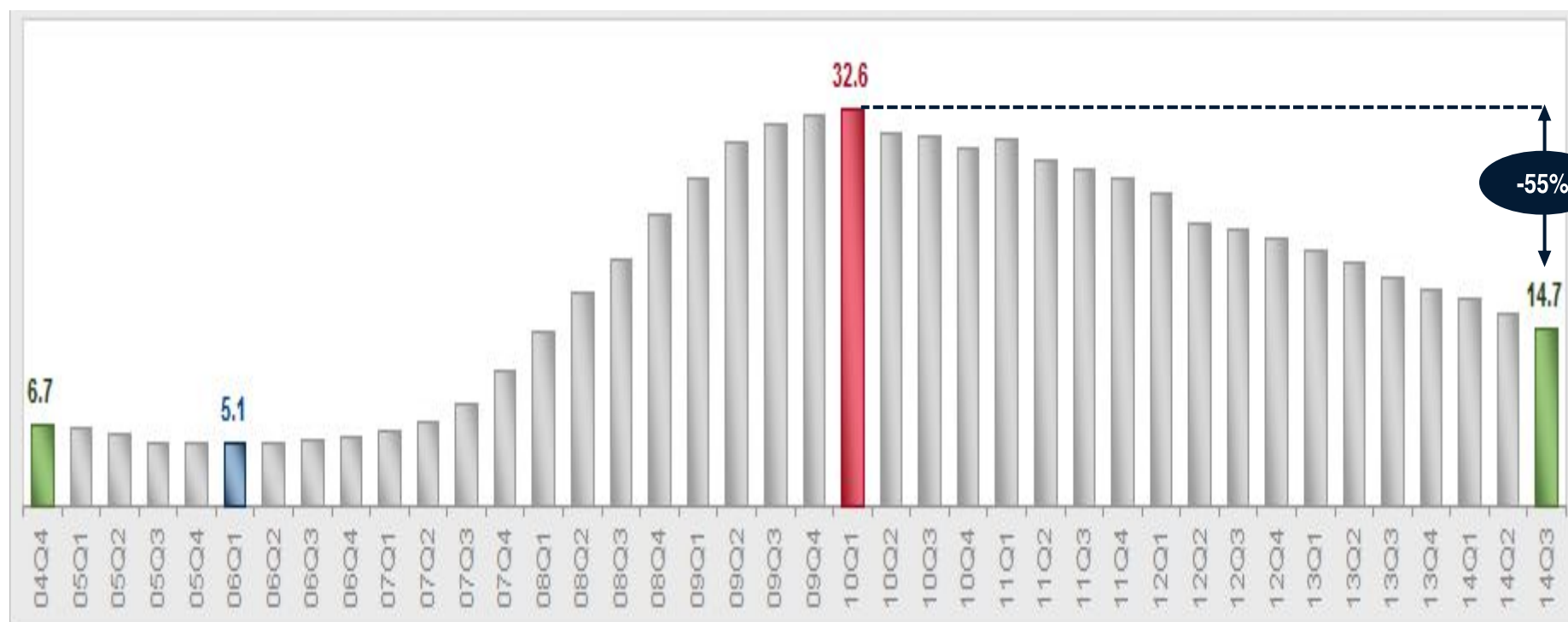


Indice Texas

Crediti a rischio

Patrimonio netto

Indice Texas medio 2004-2014 delle banche americane



Indice Texas modificato = Crediti a rischio / Patrimonio Netto

Le banche italiane...

Italian Banks' Modified Texas Ratio, 9M-14

	Mod. Texas Ratio
Unicredit	93%
Intesa Sanpaolo	89%
MPS	157%
Carige	148%
UBI Banca	103%
Banco Popolare	149%
Banco Popolare (ex-Italease)	139%
Credito Valtellinese	130%
BPER	117%
Banca Popolare di Milano	79%
Banca Popolare di Sondrio	85%
Credito Emiliano	52%
Average Italian banks	109%
Average US banks	15%

...hanno un
Indice Texas
più alto rispetto
alle banche
americane.

Delta Ita Vs US
Banks = 94%



Indice Texas di Banca Mediolanum

5,94%